SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

WEPOS Impregnante per marmi et granito

Numero del materiale 103378

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

WEPOS Impregnante per marmi et granito

UFI: MY30-F0HK-V00T-8FWT

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Agente sigillante

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Permapack AG
Via/casella post.: Reitbahnstrasse 51
CAP, Luogo: 9401 Rorschach
Svizzera
Telefono: +41 71 844 12 12
Telefax: +41 71 844 12 13

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):
Anwendungstechnik,
Telefono: +41 (0) 71 844 12 12, e-mail: info@permapack.ch

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tox. Informationszentrum, Zürich,
Telefono: +41 (0)44 251 51 51 o Svizzera: 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Flam. Liq. 3; H226	Liquido e vapori infiammabili.
Asp. Tox. 1; H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Aquatic Chronic 4; H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
(EUH066)	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (CLP)



Avvertenza: **Pericolo**

Indicazioni di pericolo:	H226	Liquido e vapori infiammabili.
	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
	H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Consigli di prudenza:	P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	P103	Leggere l'etichetta prima dell'uso.
	P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
	P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
	P273	Non disperdere nell'ambiente.
	P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
	P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
	P405	Conservare sotto chiave.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Speciale etichettatura
Testo di indicazione per etichetta:

Contiene:
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

2.3 Altri pericoli

Senza una sufficiente aerazione è possibile la formazione di miscele esplosive.
L'inalazione può arrecare irritazioni gravi delle vie respiratorie e delle mucose
In dosi elevate effetto narcotico.
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questo prodotto non contiene componenti in quantità pari o superiore allo 0,1% (p/p) che presentano proprietà di interferenza con il sistema endocrino in conformità all'articolo 57 (f) del regolamento REACH o al regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o al regolamento delegato (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Ingredienti pericolosi:

Identificatori	Nome Classificazione	Contenuto
REACH 01-2119472146-39-xxxx n. in elenco 918-167-1 CAS 64741-65-7	Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici Flam. Liq. 3; H226. Asp. Tox. 1; H304. Aquatic Chronic 4; H413. (EUH066).	50 - 100 %
n. in elenco 918-481-9 CAS 64742-48-9	Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici Asp. Tox. 1; H304. (EUH066).	< 10 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

In caso di inalazione: Portare l'infortunato all'aria aperta. - Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. In caso di difficoltà respiratoria rivolgersi dal medico.

In seguito a un contatto cutaneo:

In caso di contatto con la pelle sciacquarsi immediatamente con molta acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

Ingestione: Non provocare il vomito. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua.
In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale. Consultare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'inalazione può arrecare irritazioni gravi delle vie respiratorie e delle mucose
In dosi elevate effetto narcotico.
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato lipidico della cute e provocare una dermatite.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: getto d'acqua a diffusione, Estintore a polvere, schiuma resistente all' alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica).

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsipericolosi gas esplosivi e vapori.
Inoltre possono verificarsi: Monossido di carbonio e biossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Portare indumenti antincendio e maschera di protezione ermetica.

Ulteriori indicazioni:

Il surriscaldamento produce un aumento della pressione: pericolo d'esplosione.
Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata.
Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.
In caso di incendio grave e di grandi quantità: evacuare la zona. Rischio di esplosione.
Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.

Evitare l' insinuarsi d' acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo.
I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in modo conforme alle disposizioni delle autorità locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di perdita, eliminare ogni fonte di accensione. Evitare il contatto tra le sostanze.
Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non inalare i vapori. Utilizzare indumenti prottetivi individuali. Allontanare le persone non adeguatamente protette. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Circoscrivere l'area in pericolo secondo la direzione del vento e avvisare gli abitanti della zona.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Pericolo di esplosione!
Se si disperde/ono, informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13).
Stare attenti alla riaccensione. Ripulire bene le superfici circostanti.
In caso di grandi quantità: raccogliere meccanicamente il materiale. Utilizzare un equipaggiamento antideflagrante per pompare.

Ulteriori indicazioni:

Usare apparecchi protetti contro le esplosioni e utensili antiscintilla.

Detersivo raccomandabile: Acqua A seconda del caso con l' addizione di detergenti..

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro.
Evitare il contatto tra le sostanze. Non inalare i vapori. Utilizzare indumenti prottetivi individuali.
Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente mani dopo l'uso.
Dotare gli ambienti di lavoro di un impianto lavaocchi e di una doccia di sicurezza.

Protezione antincendio e antideflagrante:

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
E' permesso lavorare solo con attrezzi antideflagranti. Vietato saldare.
Nei contenitori non completamente riempiti si possono formare delle miscele esplosive.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e in luogo asciutto, fresco e ben ventilato.
Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.
Conservare soltanto nel recipiente originale.
Conservare contenitore in piedi.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Non immagazzinare insieme con sostanze comburenti e autoinfiammabili nonchè con sostanze solide facilmente infiammabili. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale:

No. CAS	Nome	Tipo	Valore limite
64741-65-7	Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici	Svizzera: Valore limite a lungo tempo	2.000 mg/m³; 500 ppm
64742-48-9	Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Svizzera: Valore limite a lungo tempo	300 mg/m³; 50 ppm
		Svizzera: Valore limite per breve tempo	600 mg/m³; 100 ppm
34590-94-8	(2-Methoxymethylethoxy)propanol	Europa: IOELV: TWA	308 mg/m³; 50 ppm (possibilità di assorbimento cutaneo)
		Svizzera: Valore limite a lungo tempo	300 mg/m³; 50 ppm (vapore e Aerosol)
		Svizzera: Valore limite per breve tempo	300 mg/m³; 50 ppm (vapore e Aerosol)

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente di lavoro e/o a un impianto d'aspirazione sul posto di lavoro.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

Indossare una maschera in caso di superamento del valore limite e della concentrazione massima nel posto di lavoro (WEL).
Usare filtro di tipo A (=contrasta vapori di composti organici) conforme a UNI EN 14387.
In caso di esposizione prolungata: indossare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Protezione per le mani: Guanti protettivi conformi a SN EN ISO 374-1.
Materiale dei guanti: Caucciù di nitrile
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilitá e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1.

Protezione per il corpo: Indossare indumenti protettivi antistatici ignifughi e resistenti alle sostanze chimiche.

Misure generali di igiene e protezione:

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
Non inalare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Lavare accuratamente mani dopo l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Dotare gli ambienti di lavoro di un impianto lavaocchi e di una doccia di sicurezza.

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa	liquido
Colore:	Giallo chiaro
Odore:	tenue
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	> 175 °C
Infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità:	60 °C
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
pH:	Nessun dato disponibile
Viscosità cinematica:	Nessun dato disponibile
Solubilità in acqua:	a 20 °C: non mescolabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	a 20 °C: 1 hPa
Densità:	a 20 °C: 0,78 - 0,80 g/mL
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Il prodotto è non esplosivo. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilitá	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	non spontaneamente infiammabile
Contenuto dei corpi solidi:	0 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Liquido e vapori infiammabili. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il surriscaldamento produce un aumento della pressione: pericolo d'esplosione.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme.
Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

10.5 Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso, in caso di rispetto delle prescrizioni relative all'immagazzinaggio e alla manipolazione.

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossicologici:

Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (per inalazione): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione: Asp. Tox. 1; H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessuna

Sintomi

In caso di ingestione:
Pericolo di aspirazione: in caso di ingestione o vomito, pericolo di penetrazione nei polmoni.
Contatto con la pelle:
Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato lipidico della cute e provocare una dermatite.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque: Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 08 01 11* = Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Rifiuti speciali. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.
Non deve essere smaltito insieme ai rifiuti normali. Non gettare i residui nelle fognature.

Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.
Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute. Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.
Attenzione alle confezioni vuote. Possibile esplosione in caso di accensione.

Ulteriori indicazioni

Detersivo raccomandabile: Acqua, A seconda del caso con l' addizione di detergenti..

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:
UN 3295

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, ADN: ONU 3295, IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S.
IMDG, IATA-DGR: UN 3295, HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, ADN: Classe 3, Codice: F1
IMDG: Class 3, Subrisk -
IATA-DGR: Class 3



14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:
III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo dell'ONU.
Inquinante marino - IMDG: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra (ADR/RID)

Cartello di avvertimento:	ADR/RID: No. pericolo 30, Numero ONU UN 3295
etichetta di sicurezza:	3
Quantità limitate:	5 L
EQ:	E1
Imballaggio - Indicazioni:	P001 IBC03 LP01 R001
Prescrizioni speciali per l'imballaggio:	MP19
Serbatoi locali mobili - Indicazioni:	T4
Serbatoi locali mobili - Prescrizioni speciali:	TP1 TP29
Codificazione per il riempimento:	LGBF
Codice di restrizione in galleria:	D/E

Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)

etichetta di sicurezza:	3
Quantità limitate:	5 L
EQ:	E1
ammesso il trasporto:	T
Necessario un equipaggiamento:	PP - EX - A
aerazione:	VE01

Trasporto via mare (IMDG)

Numero EmS:	F-E, S-D
Prescrizioni speciali:	223
Quantità limitate:	5 L
Quantità esenti:	E1
Imballaggio - Indicazioni:	P001, LP01
Imballaggio - prescrizioni:	-
IBC - Indicazioni:	IBC03
IBC - prescrizioni:	-
Informazioni sul riempimento - IMO:	-
Informazioni sul riempimento - UN:	T4
Informazioni sul riempimento - prescrizioni:	TP1, TP29
Stivaggio e movimentazione:	Category A.
Proprietà e osservazioni:	Immiscible with water.
Gruppo di segregazione:	none

Trasporto aereo (IATA)

etichetta di sicurezza:	Flamm. liquid
Codice della quantità esentata:	E1
Passeggeri e aerei cargo: Quantità limitata:	Pack.Instr. Y344 - Max. Net Qty/Pkg. 10 L
Passeggeri e aerei cargo:	Pack.Instr. 355 - Max. Net Qty/Pkg. 60 L
Solo aerei cargo:	Pack.Instr. 366 - Max. Net Qty/Pkg. 220 L
Prescrizioni speciali:	A3 A324
Emergency Response Guide-Code (ERG):	3L

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Svizzera

Regolamento 814.018 sull'emissione di composti organici volatili (VCOV)

94 % in peso = 752 g/L

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

VOC conforme Regolamento 814.018 sull'emissione di composti organici volatili (VCOV)

Norme nazionali - Stati membri della CE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]: Pericoli fisici: Codice P5c,
Quantity threshold 5 000 000 kg / 50 000 000 kg

Norme nazionali - Austria

Classe di deposito: 3 = Liquidi infiammabili

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Procedura di classificazione:

Pericoli fisici: sulla base di dati di sperimentazione
Pericoli per la salute, pericoli per l'ambiente: metodo di calcolo

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H226 = Liquido e vapori infiammabili.
H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H413 = Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 = L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variazione nel capitolo 1: UFI
Variazione nel capitolo 2: etichettatura
Variazione nel capitolo 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
Variazione nel capitolo 13: considerazioni sullo smaltimento
Rielaborazione generale

Data della prima versione: 20.5.2015

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Abbreviazioni ed acronimi:

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW: Valore limite per l'esposizione professionale
Aquatic Chronic: Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico
AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
Asp. Tox.: Tossicità in caso di aspirazione
CAS: Servizio astratto chimico
CE: Comunità europea
CFR: Codice dei regolamenti federali
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto
EmS: Procedure di risposta alle emergenze per navi che trasportano merci pericolose
EN: Norma europea
EQ: Quantità esenti
Flam. Liq.: Liquido infiammabile
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IMO: Organizzazione Marittima Internazionale
MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite
OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
STEL: Livello di esposizione a breve termine
TLV: Valore limite di soglia
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
TWA: Media ponderata nel tempo
UE: Unione europea
UFI: Identificatore unico di formula
vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili
WEL: Valori limiti per l'esposizione professionale

Diniego: Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale. Il foglio di sicurezza contiene unicamente informazioni relative alla sicurezza e non sostituisce nessura informazione sulle specificazioni del prodotto.